

TUSCANIA

La basilica di San Pietro e i suoi set illustri

A popular filming location



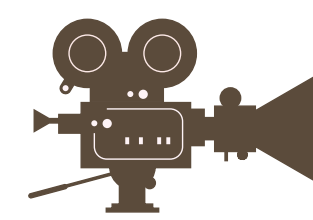
1. Basilica di San Pietro (Tuscania), Totò e Ninetto Davoli in *Uccellacci e Uccellini* di Pier Paolo Pasolini (1966)
Basilica of St. Peter (Tuscania), Totò and Ninetto Davoli in The Hawks and the Sparrows by Pier Paolo Pasolini (1966)
FOTO/PHOTO: REPORTERS ASSOCIATI & ARCHIVI
2. Tuscania, una scena de *L'Armata Brancaleone* di Mario Monicelli (1966)
Tuscania, a scene of L'Armata Brancaleone by Mario Monicelli (1966)
©ARCHIVIO FOTOGRAFICO - CINETECA NAZIONALE
CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA

ANCE | VITERBO

TusciaWeb

La città di Tuscania, soprattutto grazie alle sue magnifiche chiese, è impressa in numerosi film annoverati nella Storia del Cinema. Sono il biografico *Margherita da Cortona* (1950) di Mario Bonnard e lo shakespeariano *Otello* (1951), diretto e interpretato dal grande cineasta americano Orson Welles, le prime pellicole che inquadrano rispettivamente la facciata e la cripta della Basilica di San Pietro. Successivamente la chiesa compare in film quali il boccaccesco *La cintura di castità* (1967) di Pasquale Festa Campanile, il fumettistico *Zenabel* (1969) di Ruggero Deodato, i biografici *Francesco* (1989) di Liliana Cavani e *Antonio guerriero di Dio* (2006) di Antonello Bellucco, il fantasy *Ladyhawke* (1985) di Richard Donner, il poetico *Nostalghia* (1983) di Andrej Tarkovskij, la commedia *Chiedi la luna* (1991) di Giuseppe Piccioni e l'allegorico *Bella e perduta* (2015) di Pietro Marcello. La Basilica di San Pietro è altresì il set principale di *Chiara* (2022), il film di Susanna Nicchiarelli dedicato alla vita di Santa Chiara d'Assisi. In un'altra chiesa, Santa Maria Maggiore, Roberto Rossellini gira, in esterni e interni, alcune sequenze del suo *Francesco giullare di Dio* (1950), una rivisitazione in chiave neorealista della biografia del Santo d'Assisi. Pier Paolo Pasolini preferisce invece Santa Maria Maggiore per alcune inquadrature di *Il Vangelo secondo Matteo* (1964) e la Basilica di San Pietro per una lunga sequenza di *Uccellacci e uccellini* (1966) con i protagonisti Totò e Ninetto Davoli nelle vesti di due candidi fraticelli. La cripta della Basilica viceversa ospita una sequenza di *L'armata Brancaleone* (1966) di Mario Monicelli interpretata da Vittorio Gassman e Barbara Steele. Presso la Basilica di San Pietro è inoltre realizzato parzialmente lo shakespeariano *Romeo e Giulietta* (1968) di Franco Zeffirelli, che nelle campagne intorno a Tuscania ha filmato anche qualche esterno del successivo *Fratello sole, sorella luna* (1972), e quasi interamente lo storico *Il giorno, la notte. Poi l'alba* (2007) di Paolo Bianchini. Tra i vari suggestivi set cittadini, non manca neppure il centro storico, utilizzato come location per la commedia *Toh è morta la nonna!* (1969) di Mario Monicelli, il drammatico *La grande quercia* (1997) di Paolo Bianchini e il biografico *La rumbera* (1998) di Piero Vivarelli.

Thanks to its magnificent churches, Tuscania has often been chosen as a filming location. The first movies shot here were the biographical Margaret of Cortona (1950) by Mario Bonnard and the famous Othello (1951), interpreted and directed by the great American filmmaker Orson Welles. In both movies, the facade and the crypt of St. Peter's Basilica are easily recognizable. The church appears also in many other films such as On My Way to the Crusades, I Met a Girl Who... (1967) by Pasquale Festa Campanile, Zenabel (1969) by Ruggero Deodato, the biographical Francesco (1989) by Liliana Cavani, Anthony, Warrior of God (2006) by Antonello Bellucco, the fantasy Ladyhawke (1985) by Richard Donner, the poetic Nostalghia (1983) by Andrej Tarkovskij, the comedy Chiedi la luna (1991) by Giuseppe Piccioni and the allegorical Lost and Beautiful (2015) by Pietro Marcello. St. Peter's Basilica is also the main set of Chiara (2022), the film by Susanna Nicchiarelli based on the life of St. Clare of Assisi. In another church, Santa Maria Maggiore, Roberto Rossellini shot some sequences of The Flowers of St. Francis (1950), a neorealist reinterpretation of St. Francis' biography. Pier Paolo Pasolini decided to film some scenes of The Gospel According to St. Matthew (1964) in Santa Maria Maggiore, while he chose St. Peter's Basilica for a long sequence of The Hawks and the Sparrows (1966). The crypt of the Basilica is recognizable in a sequence of L'armata Brancaleone (1966), directed by Mario Monicelli and interpreted by Vittorio Gassman and Barbara Steele. Franco Zeffirelli's Romeo and Juliet (1968) was also partially filmed in St. Peter's Basilica; the popular director then chose the countryside near Tuscania to film some exterior scenes of Brother Sun, Sister Moon (1972). Paolo Bianchini made the same choice in 2007 for Il giorno la notte poi l'alba. Tuscania's historic center was used as a location for the comedy Toh è morta la nonna! (1969) by Mario Monicelli, the dramatic La grande quercia (1997) by Paolo Bianchini and the biographical La rumbera (1998) by Piero Vivarelli.



Gli Itinerari Cineturistici

Bagnoregio e Civita
Federico Fellini, Steno, Giuseppe Tornatore e...

I Vitelloni e altre storie
Federico Fellini e la Tuscia

I set lacustri della Tuscia
Il lago di Vico e il lago di Bolsena

Il cinema nella valle del Tevere
Tra storia, commedia e surrealismo

Le location storiche
Villa Lante, Palazzo Farnese, Forte Sangallo, Castello Ruspoli

Nelle terre di Brancaleone
Mario Monicelli e la Tuscia

Pier Paolo Pasolini e la Tuscia
Religione, dramma e commedia

Viterbo
La città del cinema



Scopri gli itinerari del cinema, le location e tutti i film girati nella Tuscia su:

Discover the itineraries, locations and all the movies filmed in Tuscia on: